

|   |   |
|---|---|
| <b>Università</b>   | Università Cattolica del Sacro Cuore  |
| <b>Classe</b>   | LM-77 - Scienze economico-aziendali   |
| <b>Nome del corso in italiano</b>   | Innovazione e imprenditorialità digitale  |
| <b>Nome del corso in inglese</b>  | Innovation and digital entrepreneurship   |
| <b>Lingua in cui si tiene il corso</b>  | italiano  |
| <b>Codice interno all'ateneo del corso</b>  |   |
| <b>Data di approvazione della struttura didattica</b>   | 04/11/2020  |
| <b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>  | 14/12/2020  |
| <b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b> | 28/10/2020 -  |
| <b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>   | 09/12/2020  |
| <b>Modalità di svolgimento</b>  | a. Corso di studio convenzionale  |
| <b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>   |   |
| <b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>  | ECONOMIA e GIURISPRUDENZA   |
| <b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>  | DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>  |
| <b>Corsi della medesima classe</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Banking and finance</li> <li>• Banking e consulting</li> <li>• Direzione e consulenza aziendale</li> <li>• Economia dei mercati e degli intermediari finanziari</li> <li>• Economia e legislazione d'impresa</li> <li>• Food marketing e strategie commerciali</li> <li>• Gestione d'azienda</li> <li>• Global business management</li> <li>• Innovation and technology management</li> <li>• Management</li> <li>• Management dei servizi</li> <li>• Management per l'impresa</li> <li>• Mercati e strategie d'impresa</li> </ul> |

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

#### **Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento**

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La Facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha realizzato due consultazioni preliminari con testimoni e referenti di istituzioni, imprese e parti sociali, al fine di raccogliere contributi in termini di fabbisogni formativi per i nuovi profili professionali che il corso intende formare e discutere attivamente in merito alla proposta di attivazione di un nuovo corso di studio di Laurea Magistrale in Innovazione e imprenditorialità digitale.

Le consultazioni si sono svolte nei giorni 28 e 29 ottobre 2020.

A tali consultazioni hanno partecipato per l'Università la Preside della Facoltà di Economia e Giurisprudenza, il Coordinatore del corso di studio, il Direttore della Sede di Piacenza-Cremona e la Referente AQ PTA della Facoltà.

Per le Parti Sociali erano presenti:

- Direttore di Cremonafiere Spa
- Direttore di CNA Cremona
- Funzionario di Confartigianato Cremona
- Segretario generale della CCIAA Cremona

- Amministratore Delegato di A2A Smart City
- HR Manager di Fabbricadigitale Srl
- Amministratore Delegato di C2 Group C2 Srl
- People & Culture Manager di MailUp Group
- Presidente di MailUp Spa e del Consorzio CRIT
- Founder di Be Relevant srl
- Founder di ACS Srl
- Direttore generale di Credito Padano BCC s.c.
- Responsabile Comunicazione & Relazioni Esterne di Credito Padano BCC s.c.
- Direttore Confesercenti della Lombardia Orientale sede territoriale di Cremona
- Direttore di Confcooperative Cremona
- Direttore Generale di Net4Market CSAmed Srl
- Presidente e AD di Net4Market CSAmed Srl
- Founder di Pro-World Srl
- Co-Founder-Project Manager di Dueper Design Digital Agency Snc
- Project Supervisor di COBOX Coworking Consorzio CRIT
- Sindaco di Cremona
- Assessore Politiche Educative del Comune di Cremona
- Recruiting and Training Manager di Microdata Srl

Durante gli incontri è stato proposto alle parti consultate un confronto sull'adeguatezza dei profili culturali e professionali della nuova LM alle esigenze del settore IT e del territorio; è stato chiesto di valutare la completezza e coerenza del piano di studi e dell'architettura del corso, con riguardo anche a eventuali altre conoscenze, funzioni e competenze da inserire in piano studi; è stato chiesto un contributo delle imprese al nuovo percorso LM e suggerimenti in merito ad altri soggetti professionali da coinvolgere.

Il dibattito che si è sviluppato è stato ricco di spunti e interventi, unanimemente caratterizzati da un forte apprezzamento sia per il progetto formativo sia per la proposta dei profili culturali e professionali.

In conclusione, le consultazioni hanno evidenziato il valore reale del progetto di nuova LM-77 per il territorio e per le imprese del settore. In base alle osservazioni raccolte si è deciso di aggiungere ai due profili iniziali previsti dal progetto "Imprenditore digitale" e "Manager di progetti innovativi" anche un terzo profilo professionale, di "Esperto in Digital transformation", con un'attenzione specifica alle PMI, alle reti di PMI e anche alla Pubblica Amministrazione.

Per dettagli sui temi trattati negli incontri e sugli interventi effettuati si rimanda ai verbali allegati.

Al termine delle consultazioni è stato proposto di costituire al più presto un Comitato di Indirizzo ad hoc per la nuova Laurea Magistrale, col compito di affiancare il coordinatore del corso di studi e la Facoltà nella fase di lancio e attivazione del programma e svolgere il successivo monitoraggio. Si procederà nel mese di novembre 2020. Inoltre alcune imprese partecipanti alla consultazione si sono dette pronte a stipulare una convenzione con la Facoltà a riguardo della loro collaborazione allo svolgimento delle attività didattiche integrative. Si procederà a breve a finalizzare questa loro disponibilità, raccogliendo apposite lettere di intenti.

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Il Comitato di coordinamento universitario per la Lombardia si riunisce il giorno 9 dicembre 2020 alle ore 10,00 in modalità telematica come da convocazione Prot. n. 0178384/II/1 del 24/11/2020. All'ordine del giorno è previsto l'esame delle nuove iniziative didattiche per l'a.a. 2021/22.

#### **RICHIAMATI**

- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", in particolare l'art. 9, comma 2;
  - il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
  - il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", nel quale restano invariate le disposizioni relative alle tipologie di corsi di studio convenzionali e a distanza che le Università possono istituire;
  - le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., del 13/10/2017;
  - le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021/2022, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 167 del 9/09/2020;
  - la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2021/2022;
  - la nota MUR prot. n. 29229 del 23/10/2020 avente ad oggetto "Indicazioni operative offerta formativa 2021/2022 e DD scadenze SUA-CdS" che evidenzia per le proposte di nuova istituzione la scadenza del 13 gennaio 2021 per l'inserimento nella SUA-CdS del parere del Comitato Regionale di Coordinamento (ad esclusione dei soli corsi di studio interamente a distanza);
  - la nota MUR prot. n. 32817 del 24/11/2020 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi. a.a. 2021/2022 - Integrazione indicazioni operative";
- il Comitato prende in esame delle proposte di attivazione di nuovi Corsi di studio la cui documentazione è stata messa a disposizione dei membri da ciascun Ateneo nell'apposita cartella googledrive.
- Il Presidente cede la parola ai proponenti che illustrano brevemente i progetti presentati dai rispettivi Atenei mettendo in luce le peculiarità dei corsi rispetto all'offerta formativa già erogata, in particolare nel territorio lombardo.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei interessati e udite le presentazioni dei proponenti, il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole all'istituzione dall'a.a. 2021/22 del corso di laurea magistrale in Innovazione e imprenditorialità digitale (LM-77).

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso intende formare tre profili professionali molto ricercati nell'ambito dei settori chiave dell'Economia digitale: l'Innovation manager, il Digital transformation specialist e il Digital entrepreneur. Gli obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in "Innovazione e imprenditorialità digitale" sono la padronanza da parte del laureato magistrale delle seguenti competenze, conoscenze e abilità:

1. la conoscenza delle potenzialità offerte alle imprese dalle principali tecnologie informatiche e delle comunicazioni (ICT) quale supporto ai processi di sviluppo e cambiamento organizzativo e fattori abilitanti della loro competitività;
2. un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, finanziario e giuridico, delle conoscenze teoriche e metodologiche necessarie a fondare, sviluppare e guidare nuove imprese native digitali;
3. la capacità di analizzare le attività e i processi di un'impresa e di impostare per essa progetti di cambiamento organizzativo volti alla sua trasformazione digitale;
4. la capacità di acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire in azienda posizioni di responsabilità nell'ambito della promozione e gestione di progetti di innovazione digitale.

Più nel dettaglio, gli obiettivi formativi specifici del CdS, possono essere ricondotti ai seguenti:

- Capacità di comprensione degli sviluppi tecnologici legati all'Economia digitale e del loro impatto sull'organizzazione e gestione delle imprese. Tali scenari si caratterizzano per un ruolo dirompente della tecnologia nella vita dei singoli individui e delle organizzazioni. Tecnologie e soluzioni informatiche come Internet of Things, Cloud Computing, Big Data, Intelligenza Artificiale, Realtà Aumentata, Robotica consentono oggi di immaginare nuove soluzioni organizzative per lo svolgimento dei processi aziendali, così come nuovi modelli di business caratterizzati dalla dematerializzazione e dalla digitalizzazione dell'offerta ai clienti. Per operare efficacemente in questi nuovi scenari socio-economici occorre comprendere quali innovazioni tecnologiche possano essere impiegate a beneficio delle attività d'azienda e a quali condizioni la loro implementazione possa risultare realmente efficace e profittevole. A questo scopo, il CdS intende trasmettere una conoscenza dei fondamenti dell'economia digitale e delle politiche a favore dell'innovazione. A completamento di questo set di conoscenze si prevede anche una adeguata formazione alle tecnologie dell'informazione e comunicazione. È inoltre previsto un corso di project management e gestione dell'innovazione, al fine di dotare gli studenti degli strumenti necessari per pianificare, implementare e valutare ex-post i progetti di implementazione delle tecnologie.
- Conoscenze in ambito giuridico: negli scenari sopra delineati appare necessario che i laureati magistrali siano dotati delle conoscenze giuridiche necessarie per gestire relazioni, contratti e modelli di business nel mondo di Internet (ove è necessario confrontarsi con la tutela della privacy e le norme che regolano l'uso dei dati). Inoltre è fondamentale il tema della tutela legale dell'innovazione, in ogni sua forma. Infine, le startup rappresentano una forma d'impresa che richiede conoscenze giuridiche specifiche di diritto societario per quanto riguarda la governance e un'efficace gestione delle relazioni tra soci fondatori e soci investitori.
- Capacità di analisi economico-finanziaria dei progetti di innovazione. I laureati in questo CdS devono sapere valutare i progetti di innovazione da un punto di vista

economico-finanziario. A questo scopo il CdS trasmette agli studenti una conoscenza degli strumenti di performance measurement e di capital budgeting necessari per valutare i progetti in una prospettiva economico-finanziaria. Inoltre, il CdS include corsi che trasmettono agli studenti conoscenze in merito ai nuovi modelli di business attuabili attraverso l'innovazione tecnologica, nonché in merito alla riorganizzazione dei processi interni e lungo la value chain resi possibili dal ricorso alle nuove tecnologie. Si vedano a questo proposito i successivi due punti.

- Conoscenza dei modelli di business. Le nuove tecnologie consentono oggi di operare nei mercati secondo modalità innovative. Il CdS pertanto consente di conoscere le peculiarità dei modelli di business oggi più promettenti, e di dotarsi degli strumenti necessari non solo per adottare questi modelli all'interno di imprese medio-grandi con strutture già consolidate, ma anche per avviare nuove iniziative imprenditoriali nella forma di startup e intervenire su PMI (o reti di PMI) per progetti di digitalizzazione.

- Capacità di riconoscere potenziali di innovazione di prodotto e di processo e di pianificare, attuare e valutare ex-post i relativi progetti di implementazione. Il CdS trasmette conoscenze relative all'analisi dei mercati dei bisogni dei clienti. Trasmette anche conoscenze relative all'organizzazione dei processi interni alle imprese ed illustra strumenti e soluzioni organizzative innovative fondate sull'uso delle tecnologie digitali.

- Competenze umanistiche. Le imprese del settore digitale necessitano di laureati "ibridi", capaci di unire alle competenze tecnologiche o aziendali anche una forte apertura mentale, attenzione alle dinamiche sociali, spirito creativo, analisi dei processi sociali, sensibilità umanistica. Il CdS consente di acquisire competenze tipiche delle scienze umane di lettura dei processi psicologici, sociali e pedagogici indotti dai social media digitali e dalla nuova società digitale. Per favorire lo sviluppo di queste competenze sono previsti corsi in discipline sociali e umanistiche, che consentono di sviluppare una capacità empatica e una flessibilità ed apertura di pensiero necessarie per operare efficacemente nei contesti sopra delineati.

Descrizione del percorso formativo.

Il piano di studi è composto per il primo anno da corsi obbligatori finalizzati a:

- comprendere come si svolge il processo imprenditoriale e sperimentarlo nella creazione di una nuova impresa innovativa;

- inquadrare lo scenario economico sottostante l'economia digitale e conoscere le principali politiche per l'innovazione;

- sapere impostare e gestire i rapporti con il cliente e formulare strategie di marketing digitale;

- acquisire le metodologie e le competenze di base per gestire l'analisi dei dati e progettare e utilizzare grandi banche dati

- conoscere i linguaggi di programmazione utilizzati per il web, anche attraverso un laboratorio applicativo con il supporto di aziende partner;

- comprendere come calcolare e gestire il fabbisogno finanziario delle imprese, con particolare attenzione al finanziamento delle startup innovative;

- acquisire i principi giuridici e conoscere le norme che tutelano l'innovazione e la creatività, nonché le basi del diritto che regola le relazioni sul web.

Il primo anno prevede diversi laboratori in collaborazione con le imprese IT partner volto a fornire agli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro, le capacità di valutare le potenzialità, opportunità e limiti di applicazione delle tecnologie più innovative in vari settori e contesti d'impresa e a trasformare le loro idee innovative in progetti imprenditoriali.

Al secondo anno gli studenti saranno accompagnati a:

- apprendere gli strumenti e le tecniche di project management e applicarle alla gestione di progetti di innovazione;

- acquisire conoscenze specifiche sul diritto societario applicato alle startup innovative

- conoscere le dinamiche sociali legate alla diffusione dei media digitali.

I laboratori del secondo anno saranno orientati da un lato ad acquisire e sviluppare le soft skills e il mind set necessari a sviluppare un pensiero creativo e flessibile, dall'altro a comprendere le metodologie utili alla gestione di processi di cambiamento nelle organizzazioni sia di grande che di piccola dimensione a seguito dell'adozione delle nuove tecnologie digitali.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati magistrali in Innovazione e imprenditorialità digitale disporranno di conoscenze necessarie per:

1. Conoscere e comprendere gli sviluppi più significativi delle tecnologie digitali capaci di incidere in modo rilevante sull'organizzazione delle attività di impresa e sui comportamenti dei soggetti economici con cui essa si relazionava;

2. Comprendere le opportunità e la convenienza di riconfigurazione dei processi operativi interni ed esterni della value chain dell'azienda attraverso il ricorso alle soluzioni di IT;

3. Comprendere le esigenze di tendenza nei mercati di sbocco e come un'impresa grazie alle tecnologie digitali - può rispondere in modo innovativo alla configurazione dell'offerta e delle modalità distributive (ciò comporta la padronanza degli strumenti e delle conoscenze nell'ambito del marketing business to business e business to consumer);

4. Comprendere l'articolazione del processo di costituzione e lancio di una startup innovativa nelle sue principali fasi, dall'identificazione di una business opportunity iniziale fino allo sviluppo e al successo dell'impresa;

5. Comprendere come costruire e difendere un vantaggio competitivo fondato sull'innovazione, anche grazie alle politiche pubbliche per l'innovazione e all'impiego degli strumenti per la sua tutela giuridica;

6. Conoscere i principi e le norme giuridiche che regolano le principali attività economiche svolte in ambiente digitale.

Gli obiettivi formativi sopra indicati sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula (insegnamenti caratterizzanti e complementari, seminari e stesura di elaborati, individuali e di gruppo) che prevedono numerosi momenti di confronto critico sui diversi temi, ma soprattutto l'utilizzo di dati, casi ed esperienze tratti direttamente dalla realtà.

Le verifiche consistono in esami scritti e colloqui orali, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Al termine del CdS i laureati magistrali saranno in grado di:

1. Valutare da un punto di vista economico-finanziario e organizzativo la convenienza dei progetti di digital transformation in aziende esistenti, incluse le PMI;

2. Ideare, pianificare, gestire e valutare ex-post nelle organizzazioni progetti di business process re-design e di implementazione di innovazioni basate sull'IT;

3. Analizzare i bisogni dei clienti (attuali e potenziali) indotti anche dalla diffusione delle nuove tecnologie ed elaborare piani di marketing efficaci per rispondere alle loro esigenze;

4. Ideare, formalizzare, presentare ai potenziali investitori e infine lanciare sul mercato nuove iniziative imprenditoriali, in cui la componente tecnologica (e in particolare di IT) rappresenti un elemento distintivo;

5. Pianificare e gestire la raccolta dei capitali (equity e debito) necessari a sostenere la costituzione e lo sviluppo sul mercato di imprese innovative o di progetti di innovazione.

6. Pianificare e implementare un uso efficace e responsabile degli strumenti di comunicazione digitale

7. Pianificare e governare processi di cambiamento di modelli di business aziendali orientati all'innovazione e alla sostenibilità.

Gli obiettivi formativi sopra indicati sono perseguiti con attività didattiche d'aula, esercitazioni, attività di problem solving, laboratori e tirocini. Sono ritenuti essenziali i laboratori del primo e del secondo anno, le attività di stage e di stesura della tesi.

I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni e progetti individuali o di gruppo, focalizzati sulla soluzione di problemi, i laboratori e la tesi di laurea.

Lo stage/tirocinio nelle imprese e i laboratori sviluppati in collaborazione con esse hanno una funzione integrativa delle conoscenze acquisite in aula.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni lavori individuali e di gruppo, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale acquisirà capacità di:

1. porsi in modo autonomo davanti ai problemi connessi ai nuovi contesti organizzativi e ambientali generati dalle tecnologie digitali, concependo e gestendo (dall'inizio alla fine) con un pensiero critico e creativo tutto il processo che porta a trovare le soluzioni IT più adatte;

2. progettare e gestire in piena autonomia strumenti per la rilevazione, l'utilizzo, la gestione e l'esposizione di dati qualitativi e quantitativi a sostegno della concezione e del monitoraggio di progetti di innovazione.

3. comprendere il sistema complesso, di natura economica, sociale ed organizzativa, in cui un problema aziendale è spesso inserito e analizzare il problema stesso nelle diverse fasi di acquisizione della conoscenza.

Tali capacità saranno sviluppate e verificate con:

- il ricorso ad una didattica centrata sull'uso di lavori di gruppo, esercitazioni, presentazioni, che consentono di stimolare l'autonomia dello studente nel pianificare ed organizzare le proprie attività, nel rispetto delle esigenze e delle opinioni dei colleghi di gruppo;
  - una formazione anche nelle discipline socio-psicologiche, che rappresentano un modo efficace per fornire lo studente di autonomia di pensiero, flessibilità ed apertura di giudizio, sviluppo di una dimensione etica e per fini del pensiero e delle conseguenti decisioni;
  - Esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati che richiedono la presa di decisioni, singolarmente o in gruppo.
- Le capacità di giudizio autonomo si rafforzeranno durante l'attività di stage e tirocinio, nonché tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale sarà in grado di:

1. Redigere autonomamente complesse relazioni tecniche, relative a progetti di innovazione o alla costituzione di nuove imprese (business plan), così come di interpretare e usare in autonomia relazioni redatte da altri professionisti nel campo economico-aziendale;
  2. Presentare formalmente il proprio lavoro innovativo in documenti (report scritti, presentazioni powerpoint, fogli di lavoro per l'elaborazione dati) idonei a sintetizzare i contenuti delle attività individuali o di gruppo;
  3. Esporre oralmente in modo efficace, in pubblico, il contenuto del proprio lavoro, sapendo temperare l'esigenza di efficacia e completezza dei contenuti esposti con quella della sintesi e della gestione ottimale del tempo.
  4. Utilizzare in modo adeguato e fluente il lessico tecnico dell'IT, della finanza, giuridico e delle organizzazioni innovative, per partecipare a processi di innovazione, interagendo attivamente in team intra-organizzativi e nei rapporti con i soggetti dell'ecosistema di riferimento;
  5. Conoscere e utilizzare efficacemente in forma scritta e orale la lingua inglese, con particolare riferimento al tema della digital transformation e delle digital start-up.
- Le abilità comunicative, scritte e orali, sono sviluppate nell'ambito delle attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate trova nelle presentazioni dei field project legate ai laboratori e nella redazione della prova finale una opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto da parte dello studente.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato magistrale entrerà in possesso di capacità che permetteranno di:

1. Capire ed elaborare, in autonomia, i problemi connessi ai nuovi contesti organizzativi e ambientali generati dall'innovazione tecnologica e dalle tecnologie digitali, concependo e gestendo dall'inizio alla fine con un pensiero critico e creativo tutto il processo che porta a trovare le soluzioni di contesto più adatte;
2. Utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
3. Arricchire progressivamente le proprie conoscenze, attraverso un percorso di aggiornamento gestito in autonomia e relativo agli sviluppi tecnologici più significativi. Questo risultato nasce dall'impostazione stessa del CdS, che muove dalla consapevolezza che l'innovazione continua in ambito tecnologico costringe le aziende (e gli individui che in essa operano) ad un costante ripensamento della propria offerta e della propria organizzazione interna in funzione delle dinamiche esterne dei mercati e delle tecnologie.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, anche grazie all'intensa interazione tra gli studenti favorita dallo svolgimento, durante i corsi, di numerosi lavori di gruppo. Inoltre, tali capacità sono ulteriormente sviluppate in occasione della preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento può essere valutata attraverso la presentazione di dati reperiti autonomamente, l'orientamento all'auto-formazione maturata durante lo svolgimento delle attività seminariali e di studio, la comprensione delle principali problematiche in ambito economico-aziendale; in tal modo sarà possibile stabilire il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Vengono ammessi i candidati in possesso di una laurea conseguita in una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004 (ovvero nelle corrispondenti classi previste dal previgente D.M: 509/1999):

- L-8 Ingegneria dell'informazione;
- L-9 Ingegneria industriale;
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-30 Scienze e tecnologie fisiche;
- L-31 Scienze e tecnologie informatiche;
- L-33 Scienze economiche;
- L-35 Scienze matematiche.

I candidati devono, inoltre, avere acquisito nel loro precedente percorso formativo un minimo complessivo di 30 crediti formativi universitari (CFU) nei seguenti gruppi di settori scientifico disciplinari:

Almeno 16 CFU nel gruppo quantitativo statistico matematico:

SECS-S/01;  
SECS-S/02;  
SECS-S/03;  
SECS-S/05;  
MAT/02;  
MAT/03;  
MAT/05;  
MAT/06;  
MAT/07;  
MAT/08;  
MAT/09;  
SECS-S/06.

Almeno 14 CFU nel gruppo:

IUS/01;  
IUS/04;  
SECS-P/01;  
SECS-P/02;  
SECS-P/03;  
SECS-P/05;  
SECS-P/06;  
SECS-P/07;  
SECS-P/08;  
SECS-P/09;  
SECS-P/10;  
SECS-P/11;  
ING-INF/05;  
ING-IND/35.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui).

### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore su argomenti attinenti alle materie di studio del corso di laurea magistrale. L'elaborato può consistere nell'analisi di casi o nella redazione di progetti ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso dell'attività di tirocinio e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In tal modo, le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Attualmente risultano istituiti presso l'Ateneo 13 corsi di laurea magistrale nella classe LM-77, differenziati tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte. Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascuno di tali corsi, i motivi che ne hanno giustificato l'istituzione.

#### **Economia e legislazione d'impresa.**

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali e giuridiche più centrate sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, delle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le aziende, gli studi professionali e le organizzazioni d'impresa. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

#### **Gestione d'azienda.**

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli ulteriori corsi della medesima classe per la localizzazione in un altro ambito regionale e per l'istituzione di corsi di studio che sono fortemente caratterizzati rispetto ad una formazione manageriale e giuridica di tipo internazionale. L'obiettivo formativo di questo corso di laurea è quello di fornire le competenze e far sviluppare le capacità che le imprese oggi richiedono per potersi confrontare efficacemente con concorrenti di diversa nazionalità. Sono previsti approfondimenti sia nelle aree di strategia e organizzazione sia nell'ambito dei saperi giuridici con una forte caratterizzazione internazionale (diritto commerciale e tributario, in particolare). Al fine di rafforzare il profilo internazionale del percorso formativo, sono previsti scambi e periodi di studio presso università partner, in particolare quelle che già collaborano con il programma di doppia laurea della laurea triennale in Economia aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Piacenza.

#### **Management per l'impresa.**

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate a ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, di marketing, di gestione del personale e di general management presenti all'interno di istituzioni, aziende, società di consulenza e organizzazioni d'impresa con orientamento internazionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

#### **Mercati e strategie d'impresa.**

Il corso di laurea magistrale si caratterizza per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali con una forte accentuazione delle materie concernenti le strategie d'impresa e con una forte integrazione di alcune discipline economiche che riguardano la teoria delle decisioni e i diritti con specifico riferimento ai contratti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate alle responsabilità funzionali di pianificazione, di programmazione, di gestione presenti all'interno di istituzioni e organizzazioni complesse. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

#### **Management dei servizi.**

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate all'ambito della sanità, della salute, dei servizi alla persona, in ambito pubblico e privato, con riguardo alle responsabilità funzionali, di unità semplice e complessa e di dipartimento di natura amministrativa, gestionale, finanziaria e di organizzazione del lavoro presenti all'interno di istituzioni, aziende e organizzazioni del settore della sanità. Il corso di laurea magistrale integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli". E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Roma.

#### **Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.**

Il corso di laurea magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari costituisce l'ideale prosecuzione dell'omonimo corso di laurea triennale. Esso pertanto si distingue da altri corsi della classe LM-77 per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario. La focalizzazione è raggiunta, a seconda dei percorsi, in relazione sia ai temi trattati (gestione degli intermediari oppure approfondimento teorico del fenomeno finanziario o ancora approfondimento teorico delle tecniche di trading e di risk management) sia alle metodologie didattiche (ad esempio: ricorso allo studio di articoli e papers in alternativa al ricorso a manuali o impiego di casi pratici).

#### **Banking and finance.**

Il corso di laurea magistrale in Banking and finance si caratterizza per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario applicato e per la didattica svolta integralmente in lingua inglese. Il corso si propone di fornire una formazione avanzata, con riferimento al corpus di conoscenze operative e metodologiche prevalenti a livello internazionale, nell'ambito dei mercati e dell'intermediazione finanziaria. Tale corso si caratterizza per una spiccata connotazione internazionale sia nei contenuti sia nelle metodologie didattiche. Per quanto riguarda i contenuti, il corso di Banking and finance si differenzia dal corso di Economia dei mercati e degli intermediari finanziari per la copertura approfondita delle seguenti aree tematiche: la gestione dei rischi di intermediari operanti nei mercati finanziari internazionali, l'operatività dei mercati internazionali di strumenti finanziari, i tassi di cambio e la gestione dei rischi associati all'operatività internazionale, la disciplina giuridica internazionale in campo finanziario. Al tempo stesso, il corso di Banking and finance non copre aree disciplinari oggetto del corso di Economia dei mercati e degli intermediari finanziari come la finanza d'impresa, la disciplina giuridica delle società quotate e delle operazioni di finanza straordinaria, la gestione delle imprese di assicurazioni. Per quanto riguarda le metodologie didattiche, il corso è interamente tenuto in lingua inglese, anche al fine di attrarre sia studenti sia docenti internazionali, e gli studenti hanno la possibilità effettuare soggiorni all'estero in prestigiose università (le quali richiedono l'offerta di corsi tenuti in inglese per poter attivare scambi di reciproco interesse in quanto caratterizzati da un flusso bidirezionale di studenti).

#### **Management.**

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per: a) la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica; b) la necessità di collocare, attraverso l'esclusiva erogazione di corsi in lingua inglese e la costituzione di un contesto di apprendimento multi-culturale, i contenuti della formazione manageriale in una prospettiva internazionale; c) l'esigenza di ricercare in modo sistematico opportunità di confronto, apprendimento e sperimentazione sul campo con il mondo aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

#### **Food marketing e strategie commerciali.**

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli altri corsi della medesima classe (LM 77) per una forte focalizzazione didattica sulle tematiche del marketing e delle gestioni delle politiche di vendita delle imprese operanti nei settori alimentari e del largo consumo. In particolare, le aree formative fanno riferimento alla gestione dei canali di vendita, alle politiche di mercato, all'analisi dei mercati agroalimentari, alle politiche economiche comunitarie ed al diritto industriale. Per questo motivo gli sbocchi occupazionali del corso sono molto distintivi rispetto ai corsi esistenti in quanto fanno prevalentemente riferimento alle funzioni di buying, trade marketing e sales management delle imprese appartenenti ai settori dei beni alimentari e di largo consumo.

Direzione e consulenza aziendale.

Nell'attuale momento economico, la condizione di tensione del mercato del lavoro, il cambiamento delle caratteristiche demografiche della popolazione studentesca, la modificazione incrementale dei contenuti del piano di studi hanno portato nuova attenzione e attrattività al percorso specialistico.

Con la istituzione del nuovo corso di laurea magistrale, l'Ateneo intende rispondere alla crescente domanda di studenti lavoratori; formare competenze che favoriscono lo sviluppo professionale e di responsabilità di chi è già inserito nel mondo del lavoro; attivare un contesto di apprendimento secondo il modello executive e coerente con la disponibilità delle tecnologie di apprendimento blended disponibili presso l'Ateneo; promuovere un progetto con una sua specifica identità di primazia a livello nazionale, date le particolarità del target di riferimento (studenti lavoratori), luoghi, tempi di erogazione e pluralità di tecnologie di apprendimento utilizzate; riportare ad evidenza il valore sociale e storico della proposta culturale della Facoltà. La struttura del corso di laurea magistrale è stata costruita per valorizzare l'offerta formativa in fascia oraria compatibile con le esigenze degli studenti già inseriti in ambiti lavorativi, tenendo altresì in considerazione le esperienze già maturate.

Global business management.

Il processo di internazionalizzazione e di competizione globale che sta caratterizzando le imprese e le istituzioni comporta la necessità di sviluppare competenze sempre più complesse e articolate per meglio prevedere i futuri cambiamenti e quindi interpretare le dinamiche in atto. A tal fine con la nuova laurea magistrale l'Ateneo intende rispondere alla crescente domanda di strumenti e di modelli volti all'interpretazione dei fenomeni che oltre ad essere ultra complessi si sviluppano con estrema rapidità. Il nuovo corso di laurea magistrale si propone quindi di fornire agli studenti strumenti economici e di business per meglio rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e delle istituzioni in generale. L'erogazione in lingua inglese permetterà al nuovo corso di laurea magistrale di utilizzare al meglio, veicolandole con modalità didattiche innovative (Incidents, casi di studio, assesment e audit), le riflessioni che caratterizzano il mondo del business mondiale in cui tutti i fenomeni sono interconnessi.

Innovation and technology management

Il corso verte a formare profili professionali capaci di operare nei nuovi contesti economico-aziendali dettati dalla continua innovazione tecnologica a partire dallo sviluppo delle tecnologie digitali. Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in Innovation and technology management (LM-77), la padronanza delle seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, delle conoscenze teoriche e metodologiche necessarie a valutare la gestione di un percorso di nascita, sviluppo e gestione del cambiamento di tali organizzazioni quali Organizzazioni 4.0;
- una contestuale conoscenza delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, nello specifico tecnologie digitali, quale supporto ai processi di sviluppo e cambiamento organizzativo;
- capacità di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- la possibilità di acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- la capacità di acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità in aziende di vari settori e in società di consulenza nonché le abilità per dare vita a nuove imprese e collaborare allo sviluppo di piccole imprese e start-up caratterizzate da nuovi modelli di business.

Banking and consulting

Il corso intende formare profili professionali capaci di operare nei nuovi contesti economico-aziendali dettati dalla crescente innovazione tecnologica e dalla continua evoluzione normativa che impattano profondamente nella gestione delle strutture bancarie e finanziarie. Elemento qualificante e distintivo del corso di laurea è l'integrazione tra attività didattica frontale e testimonianze aziendali, project work e svolgimento guidato di case studies attraverso la partecipazione attiva di società partner. La docenza erogata dai professori viene quindi integrata dall'insegnamento condiviso di professionisti qualificati nel settore. Ciò consente di stimolare e rafforzare le capacità di problem-solving e di collaborazione nel lavoro di gruppo degli studenti, ricreando nel processo di apprendimento le dinamiche tipiche del mondo degli intermediari bancari e finanziari e delle società di consulenza.

L'attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale in "Innovazione e imprenditorialità digitale" è dovuto a una peculiarità unica di questo corso di studi: la volontà di formare laureati magistrali attraverso la contaminazione di tutte le eterogenee aree del sapere necessarie per creare, gestire, sviluppare imprese nelleconomia digitale, combinandole attraverso due processi generativi: il processo dell'innovazione e il processo imprenditoriale.

In particolare, l'attivazione del nuovo corso è motivata dai seguenti fattori:

1. E' l'unica LM-77 dell'ateneo focalizzata esclusivamente sull'economia digitale e il management e la costituzione di nuove imprese digitali e sull'innovazione nelle tecnologie dell'informazione e comunicazione digitale (non include quindi altre aree scientifiche e tecnologiche dell'innovazione).
  2. Nella sua proposta culturale e scientifica ha una componente di scienze umane (psicologia, sociologia, pedagogia) molto più marcata rispetto ad altre analoghe LM-77 a contenuto tecnologico e aziendale
  3. Nasce con un legame forte con l'eco-sistema locale dell'innovazione digitale (le imprese del Consorzio Cremona Information Technology e il Polo per l'innovazione digitale di Cremona) che darà un contributo concreto e organico al percorso formativo degli studenti.
- Inoltre, va anche considerato che la nuova LM diventerà parte costitutiva di un vero e proprio hub di innovazione dell'ateneo, che già prevede la presenza di laboratori, centri di ricerca e corsi di laurea sull'innovazione nell'agri-food. Sarà infatti collocata nel nuovo Campus di Santa Monica nella città di Cremona, ove sono disponibili spazi e servizi adeguati. Infine, la nuova LM andrà strategicamente a completare l'offerta formativa della Facoltà di Economia e Giurisprudenza in una sede dove fino ad oggi esisteva solo una L-18.

## **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

---

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

---

**MANAGER DELL'INNOVAZIONE (INNOVATION MANAGER)**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale in Innovazione e imprenditorialità digitale sa creare nuovi prodotti, processi o modelli di business a contenuto digitale capaci produrre valore per i clienti. Gestisce quindi progetti complessi che vanno dall'identificazione di idee innovative fino alla loro realizzazione e commercializzazione sul mercato, anche coordinando il lavoro di team di progetto.

**competenze associate alla funzione:**

Conoscere le principali tecnologie ICT, programmare, realizzare e usare banche dati, nonchè applicarle ai processi aziendali e ai prodotti/servizi per il mercato.

Competenze nella identificazione e analisi dei bisogni dei clienti. Competenze nei meccanismi per la tutela, anche legale, dell'innovazione.

Competenze nella gestione di processi creativi e di generazione di nuove idee, nonchè nella gestione di progetti complessi per lo sviluppo e il lancio sul mercato di nuovi prodotti, processi o soluzioni, con attenzione anche alla sostenibilità ambientale e sociale.

Competenze di budgeting e finanziarie.

**sbocchi occupazionali:**

Project manager in medie e grandi imprese del settore ICT, responsabile dello sviluppo e implementazione di progetti di innovazione interni all'azienda o realizzati promuovendo un network di relazione con soggetti esterni, secondo il modello della Open Innovation. Responsabile della funzione Ricerca e Sviluppo di imprese.

**ESPERTO IN DIGITAL TRANSFORMATION (DIGITAL TRANSFORMATION EXPERT)**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale esperto di trasformazione digitale analizza i modelli di business di un'azienda target, di qualsiasi settore, e sa sviluppare e guidare progetti di digitalizzazione volti ad aumentare la competitività della stessa.

**competenze associate alla funzione:**

Analizzare i modelli di business delle imprese tradizionali e digitali; analizzare attività e processi delle singole funzioni e unità organizzative; sviluppare strategie di cambiamento organizzativo e tecnologico; pianificare e condurre progetti di implementazione di tecnologie digitali. Competenze di budgeting e finanziarie.

**sbocchi occupazionali:**

Project manager all'interno della funzione commerciale di società di servizi digitali alle imprese.

Manager di progetti collettivi di trasformazione digitale delle imprese (ad esempio rivolti a gruppi o reti di PMI) promossi o finanziati da enti pubblici o privati, anche nell'ambito di bandi pubblici finanziati o co-finanziati dall'UE, dal Governo, dalle Regioni o dalle Camere di commercio.

Project manager per la digitalizzazione all'interno di enti della Pubblica Amministrazione.

**IMPRENDITORE DIGITALE (DIGITAL ENTREPRENEUR)**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale è capace di fondare e guidare una nuova impresa innovativa in campo digitale, da solo o in team, pianificandone la strategia, valutandone la sostenibilità, raccogliendo tutte le risorse necessarie per le attività aziendali (nelle varie fasi del suo ciclo di vita, ma specialmente in quelle di startup) e di guidarne poi lo sviluppo sul mercato.

**competenze associate alla funzione:**

Identificare opportunità di mercato; guidare processi creativi; avere visione; dare valore alle idee; pensare in modo etico e sostenibile; mobilitare risorse materiali, immateriali e finalizzarle a un risultato; fare analisi finanziarie ed economiche; esercitare la leadership di un gruppo; intraprendenza; capacità di affrontare contesti di incertezza e di imparare dall'esperienza.

**sbocchi occupazionali:**

Imprenditore di startup innovative. Membro del team di una startup. Consulente di startup innovative nell'ambito di incubatori o acceleratori d'impresa o enti che promuovono la nuova imprenditorialità. Analista presso intermediari finanziari che investono nell'ambito delle imprese innovative (es. fondi di Venture Capital).

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

---

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

---

- dottore commercialista

---

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

---

**Attività caratterizzanti**

| ambito disciplinare   | settore  | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|
|   |  | min | max |                             |
| Aziendale   | SECS-P/07 Economia aziendale<br>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese<br>SECS-P/09 Finanza aziendale<br>SECS-P/10 Organizzazione aziendale<br>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari | 24  | 36  | <b>24</b>                   |
| Economico   | SECS-P/01 Economia politica<br>SECS-P/02 Politica economica<br>SECS-P/03 Scienza delle finanze<br>SECS-P/06 Economia applicata<br>SECS-P/12 Storia economica   | 12  | 18  | <b>12</b>                   |
| Statistico-matematico   | MAT/09 Ricerca operativa<br>SECS-S/01 Statistica<br>SECS-S/03 Statistica economica<br>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie                             | 6   | 12  | <b>6</b>                    |
| Giuridico   | IUS/04 Diritto commerciale<br>IUS/05 Diritto dell'economia<br>IUS/07 Diritto del lavoro<br>IUS/12 Diritto tributario   | 6   | 12  | <b>6</b>                    |
| <b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b> |  | -   |     |                             |

|  |         |
|--|---------|
| <b>Totale Attività Caratterizzanti</b> | 48 - 78 |
|--|---------|

**Attività affini**

| ambito disciplinare                     | settore   | CFU |     | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|-----|-----|-----------------------------|
|   |   | min | max |                             |
| Attività formative affini o integrative | ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale<br>ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni<br>IUS/04 - Diritto commerciale<br>M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale<br>M-PSI/01 - Psicologia generale<br>M-PSI/05 - Psicologia sociale<br>M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni<br>SECS-P/07 - Economia aziendale<br>SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese<br>SECS-P/09 - Finanza aziendale<br>SECS-P/10 - Organizzazione aziendale<br>SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari<br>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 20  | 36  | <b>12</b>                   |

|                               |         |
|-------------------------------|---------|
| <b>Totale Attività Affini</b> | 20 - 36 |
|-------------------------------|---------|



## Altre attività

| <b>ambito disciplinare</b>  |   | <b>CFU min</b> | <b>CFU max</b> |
|---|---|----------------|----------------|
| A scelta dello studente   |   | 10             | 10             |
| Per la prova finale   |   | 15             | 15             |
| Ulteriori attività formative<br>(art. 10, comma 5, lettera d)                       | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | 3              | 4              |
|   | Abilità informatiche e telematiche                            | 3              | 4              |
|   | Tirocini formativi e di orientamento                          | 5              | 9              |
|   | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 0              | 4              |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d      |   |                |                |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali |   | 0              | 0              |
| <b>Totale Altre Attività</b>  |   | 36 - 46        |                |

## Riepilogo CFU

|   |                  |
|---|------------------|
| <b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b> | <b>120</b>       |
| <b>Range CFU totali del corso</b>                 | <b>104 - 160</b> |

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/09 , SECS-P/10 , SECS-P/11 )

### IUS-04

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano il nuovo diritto di Internet (incluse le problematiche legate alla privacy), la tutela legale dell'innovazione (diritto industriale) e la parte del diritto societario d'impresa inerente in particolare le startup innovative e la loro governance.

### SECS-P/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la contabilità analitica e industriale, la programmazione e il controllo dei valori economici, le scelte di medio e lungo periodo delle aziende. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-P/08

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano i caratteri distintivi di imprese appartenenti a settori industriali differenti, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, le modalità di gestione di imprese di diverse dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-P/09

I saperi e le conoscenze relativi a questo settore scientifico-disciplinare riguardano l'analisi dei fabbisogni finanziari delle imprese e della loro copertura, le decisioni finanziarie e delle imprese (di investimento e di struttura finanziaria) e il loro rapporto con il mercato dei capitali, la valutazione delle imprese, delle operazioni di finanza straordinaria, di gestione dei rischi, di finanza immobiliare e della gestione delle posizioni finanziarie attive degli operatori e dell'interazione tra decisioni finanziarie e modelli di corporate governance. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-P/10

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano l'ampiezza e la complessità dei criteri di progettazione e dei modelli organizzativi ed istituzionale presenti nel contesto economico nazionale e internazionale, l'analisi delle scelte tecnologiche concernenti i sistemi di comunicazione e informazione, la definizione delle politiche di amministrazione, gestione e sviluppo del personale e la costruzione di capitale sociale e professionale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

### SECS-P/11

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la pluralità delle caratteristiche degli attori delle attività di intermediazione, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, i principali strumenti di intermediazione finanziaria, le modalità di gestione di attori economici di differenti dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

## Note relative alle altre attività

All'interno di questo tipo di attività possono essere compresi, a giudizio della struttura didattica competente, anche tirocini o laboratori che consentano l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

## Note relative alle attività caratterizzanti

